

Il regalino della Ong

Tre terroristi sul barcone

Tutti fuggiti i migranti sbarcati in Francia dopo lo scontro tra Meloni e Macron E ora si scopre che alcuni erano schedati come soggetti estremamente pericolosi

MAURO ZANON

Tre migranti presenti a bordo della Ocean Viking, l'imbarcazione dell'Ong Sos Méditerranée che lo scorso novembre finì al centro di un

aspro scontro diplomatico tra Parigi e Roma, erano schedati "S": la lettera con cui i servizi segreti interni francesi, la Dgsi, marchiano gli individui potenzialmente pericolosi (...)

segue → a pagina 4



Caso Ocean Viking

La Ong ci ha portato tre terroristi

I lepenisti denunciano: la nave dello scontro Meloni-Macron aveva a bordo due siriani e un pachistano schedati come pericolosi per la sicurezza dello Stato. La Francia li ha accolti, dopo pochi giorni sono spariti come tutti gli altri migranti

segue dalla prima

MAURO ZANON

(...) per la sicurezza dello Stato. Come la maggior parte dei clandestini a bordo della Ocean Viking, i tre individui, due siriani e un pachistano, sono scappati dal centro d'accoglienza provvisorio (nella penisola di Giens) che era stato messo loro a disposizione dopo lo sbarco a Tolone, facendo perdere le proprie tracce.

È quanto emerso da un rapporto parlamentare appena reso noto dal deputato di Renaissance (il partito di Macron) Ludovic Mendes e dalla collega del Rassemblement national Julie Lechanteux: rapporto che evidenzia molteplici disfunzioni, soprattutto a livello securitario. «Il bilancio della zona d'attesa allestita per i migranti dell'Ocean Viking rivela numerose falle. Tre clandestini schedati "S" volatilizzatisi nella natura e decine di migliaia di euro a spese dei contribuenti francesi. Le richieste d'asilo devono essere analizzate

nelle ambasciate all'estero, come proposto da Marine Le Pen», ha twittato Julie Lechanteux.

Davanti alla Commission des lois dell'Assemblée nazionale, la Camera bassa francese, la deputata sovranista ha dichiarato che i tre migranti schedati S «rappresentavano una potenziale minaccia per la sicurezza nazionale» e che un quarto clandestino sbarcato a Tolone soffriva di gravi problemi psichiatrici. «Non sappiamo dove si trovano ora. Ancora una volta il governo è venuto meno al suo dovere primordiale, quello di proteggere i francesi», ha precisato Lechanteux. Nel database degli schedati "S" (lettera che sta per "Sûreté de l'État", sicurezza dello Stato), finiscono soprattutto gli islamisti radicali, ed è probabile che i due siriani e il pachistano appar-

tenessero alla stessa nebulosa. La notizia conferma a ogni modo, per l'ennesima volta, la presenza di criminali infiltrati nei barconi e la necessità di fare una selezione prima della partenza, per scongiurare problemi di sicurezza sul suolo europeo.

COSTO: 123MILA EURO

La deputata sovranista, durante l'esposizione dei risultati della missione parlamentare, ha dato anche alcuni dettagli sul costo dell'operazione di sbarco dei 234 migranti della Ocean Viking. «Voglio ricordare che questa operazione è costata ai contribuenti francesi 123mila euro per cibo, trasporti e alloggio. Sono stati mobilitati 3.515 poliziotti e migliaia di euro di spese d'avvocato», ha dichiarato Lechanteux. Philippe Lottiaux, deputato del Rassemblement national, ha rincarato la dose, invocando uno delle proposte storiche di Marine Le Pen: un referendum sulla politica migratoria della Francia. «123mila euro spesi dallo Stato per i migranti dell'Ocean Viking. E alcuni schedati "S" smarriti nella

natura! Purtroppo è soltanto la punta dell'iceberg della politica migratoria delirante di questo governo. Diamo la parola ai francesi sull'immigrazione», ha twittato Lottiaux.

LA FIGURACCIA

A fine novembre, il ministro dell'Interno, Gérald Darmanin, aveva gonfiato il petto dicendo che un aereo era partito verso il Mali con a bordo alcuni migranti della Ocean Viking: «Il governo francese ha dato prova di umanità accogliendo questa imbarcazione, ha fatto rispettare il diritto internazionale, e, da questa mattina, ha iniziato a espellere alcune persone». Erano solo due. Uno di loro, denunciò a Mediapart il trattamento disumano riservatogli da Parigi, e la sua espulsione brutale verso il Mali decisa dalle autorità francesi dopo un esame sbrigativo della sua richiesta d'asilo. «L'accoglienza della Francia non è stata all'altezza», disse. Sulla presenza degli schedati "S", no comment da parte di Darmanin.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Macron, dopo un braccio di ferro con l'Italia, lasciò approdare a Tolone (sotto) la francese Ocean Viking, vantandosi dell'accoglienza (Getty, LaPresse)



La scheda

LA RIVELAZIONE

■ A bordo della Ocean Viking, tre migranti erano schedati "S": la lettera con cui i servizi francesi segnalano gli individui pericolosi per la sicurezza dello Stato.

MINACCIA GRAVE

■ Non quindi criminali comuni. I tre migranti sfuggiti ai controlli erano due siriani e un pakistano. Le fiche S sono circa 29mila (2018), perlopiù jihadisti. Anche anarchici, militanti Hezbollah, Pkk, ecc.